



LO SCHEMA DELLA RETE ECOLOGICA COMUNALE
 Per dare forma ad una rete ecologica nel Comune di Braone, sono state recepite le componenti della rete ecologiche di livello regionale e provinciale e sono state messe a sistema con le aree verdi nel Comune non appartenenti alle reti sovra locali; tutte le aree sono state infine classificate secondo la matrice strutturale teorica della rete ecologica: core areas, buffer zones, stepping stones, wildlife corridors. La determinazione delle unità ecosistemiche e del loro grado di isolamento e frammentazione, nonché delle connessioni esistenti e delle discontinuità, è stata possibile attraverso una stratificazione delle naturalità tramite la creazione di un database naturalistico, che non si è basato soltanto sulla mera individuazione cartografica degli elementi, ma si è spinto verso la ricerca di una continuità ambientale funzionale agli obiettivi di conservazione.

CORE AREAS (Nodi o Gangli)
 Aree naturali che costituiscono habitat favorevole per il mantenimento di determinate specie di interesse, immerse entro una matrice ambientale indifferente o ostile; sono le aree di valenza naturalistica di particolare pregio e rilevanza ambientale, dove si insedia una discreta concentrazione di biodiversità e alto valore funzionale e qualitativo ai fini del mantenimento della vitalità delle popolazioni. Tali aree hanno carattere di centralità e hanno dimensioni tali da sostenere le diverse specie e la loro diffusione in habitat che differiscono dalla matrice urbana.

BUFFER ZONES (Zone cuscinetto)
 Fasce territoriali poste al margine delle aree centrali, con funzione tampone e di protezione nei confronti delle prime a causa degli interventi antropici. Sono aree che non costituiscono loro stesse la rete ecologica, ma sono a supporto della stessa. Le cosiddette zone cuscinetto hanno la funzione di ampliare le aree di tutela degli elementi di naturalità a matrice agraria e non, al fine di incrementare le possibilità di consolidamento della rete ecologica. Queste zone sono volte a protezione dei nodi e dei corridoi ecologici in caso di contatto diretto con fattori significativi di pressione antropica quali, ad esempio, i centri urbanizzati.

WILDLIFE CORRIDORS (Corridoi ecologici)
 Linee di connettività ambientale entro cui gli individui vaganti possono muoversi per passare da un habitat favorevole ad un altro; possono essere costituiti da unità ambientali favorevoli a geometria lineare (es. fasce boschive), o da linee virtuali di permeabilità attraversanti matrici indifferenti (es. agroecosistemi). La loro funzione di corridoi preferenziali è quella di mettere in connessione diversi elementi della rete, al fine di favorire il passaggio delle popolazioni biologiche fra aree naturali, impedendo un'eventuale isolamento e gli effetti deleteri della frammentazione ecologica causati dalla attuale artificializzazione diffusa.

RESTORATION AREAS (Aree di ripristino ambientale)
 Sono aree di riqualificazione e ricomposizione della trama naturalistica e del tessuto naturalizzato. Possono includere progetti di riqualificazione e aree di frangia urbana su cui attivare politiche polivalenti di riassetto ecologico e paesaggistico.

STEPPING STONES (isole ad elevata naturalità)
 Unità di habitat favorevole che possono svolgere funzione di appoggio, onde proseguire la rete tra un corridoio e un altro. Funzionano come punto di appoggio e rifugio per gli organismi mobili, sono le cosiddette "isole ad elevata naturalità".



LA RETE ECOLOGICA REGIONALE E PROVINCIALE

Rete provinciale - REP

- varchi
- corridoi fluviali principali
- BS1 - core areas
- BS12 - ambiti urbano e periurbani della ricostruzione ecologica diffusa
- BS2 - aree principali di appoggio
- BS5 - matrici naturali interconnesse alpine

Rete regionale - RER

- corridoi primari ad alta antropizzazione
- elementi primo livello RER
- elementi secondo livello RER

LA RETE ECOLOGICA COMUNALE

- core areas
- stepping stones
- wildlife corridors
- buffer zones
- varchi
- restoration area
- ambito agricolo di valenza paesistica - E2
- confine comunale
- urbanizzato

PGT PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO **Comune di Braone** **CPU** COMUNA E PROVINCIALE

PS 6 Piano dei servizi
Tavola Rete ecologica comunale

Sindaco: Gabriele Prandini
 Responsabile di servizio: Gabriele Prandini
 Segretario Comunale: Edi Fabris
 Direttore tecnico CPU: Alessandro Magli

Scala: 1:10.000/vari
 Data: febbraio 2014

Adozione: Delibera n. 18 Seduta Consiliare del 10/07/2013
 Approvazione: Delibera n. ... Seduta Consiliare del ...
 Pubblicazione BURL